

Battaglia a Moriondo. Gli alunni della Pascoli denunciano il caso con i disegni

Gli studenti contro gli zozzoni

Marciapiedi inutilizzabili. «Ora il Comune intervenga»

MONCALIERI - La saggezza "istintiva" e l'ironia disarmante dei bambini contro la maleducazione e l'inciviltà degli adulti. Il mondo si è capovolto a Moriondo. Succede tutto nei pressi della scuola elementare Giovanni Pascoli. L'oggetto del contendere? Le deiezioni canine. Da alcune settimane, infatti, sia i marciapiedi che costeggiano il perimetro dell'istituto sia il lungo marciapiede che scorre su strada Genova a fianco del monastero Sacro Cuore sono diventati impraticabili. Inibiti all'uso dei loro legittimi e naturali utilizzatori: i pedoni. Un tappeto di escrementi canini ricopre, infatti, l'asfalto. Segno, inequivocabile, del passaggio durante il giorno (specie nelle prime ore della mattina, nel tardo pomeriggio tra le 17 e le 20 e in serata tra le 22 e le 24) di tanti cani e dei loro maleducati padroni che, senza prendere nessuna precauzione, fanno tranquillamente defecare i loro animali in mezzo al marciapiede. I bambini e i loro accompagnatori - che in queste settimane hanno utilizzato, a loro rischio e pericolo, i marciapiedi della scuola - si sono ritrovati con scarpe e trolley sporchi e maleodoranti. Non è stato, infatti, sufficiente camminare con



I disegni realizzati dai bambini per denunciare la situazione dei marciapiedi nei pressi della scuola elementare Giovanni Pascoli di strada Vecchia del Moriondo

gli occhi abbassati per evitare "incontri" spiacevoli, poiché gli escrementi, infingardi, non di rado si nascondono sotto foglie e cartacce. Inevitabilmente, perciò, prima di entrare in classe i bimbi devono sottoporsi alle pulizie sulle parti imbrattate per evitare di inzaccherare le aule. Col peggiorare della situazione, la maggior parte degli utenti è dovuta ricorrere a misure drastiche: ad esempio, transitare esternamente ai marciapiedi. Così, capita spesso di vedere, verso le 8 di mattina, genitori e nonni camminare veloci con i figli e i nipoti per mano, prestando mille attenzioni alle macchine che sfrecciano

veloci sulla exSS29 o facendo lo slalom tra le auto parcheggiate su strada Genova e strada Vecchia del Moriondo. Una situazione di potenziale pericolo, da non sottovalutare. Una rappresentazione incresciosa che ha spinto un gruppo di genitori della scuola a unirsi per protestare contro l'inciviltà. I bambini hanno realizzato a casa alcuni disegni attraverso cui, con la loro spontanea sincerità, chiedono ai padroni dei cani di non sporcare i marciapiedi e di avere più rispetto degli altri. I disegni, grazie al consenso della direzione d'istituto e delle maestre, sono stati appesi intorno alla cancellata della scuola,

in bella evidenza. "E' un'iniziativa molto apprezzabile e che fa tanto riflettere - commenta il Comitato di Borgata 9 del Comune di Moncalieri - uno schiaffo morale che i bimbi danno, simbolicamente, a degli adulti che dovrebbero essere loro d'esempio e che, invece, dimostrano tutta la loro piccolezza intellettuale e l'assenza di ogni senso civico, deturpando un luogo pubblico frequentato da minori. Il nostro Comitato ha ricevuto parecchie segnalazioni in questi giorni da parte delle famiglie della Pascoli. Abbiamo interpellato l'Ufficio Ambiente che ci ha garantito che è stata allertata la

ditta San Germano per effettuare la pulizia dei marciapiedi. Ci siamo anche rivolti alla Polizia Municipale che ci ha comunicato che predisporrà dei sopralluoghi in zona per multare i proprietari incivili dei cani. Attendiamo dei segnali precisi da parte dell'Amministrazione. Speriamo che, nel frattempo, la triste vicenda possa rientrare. Crediamo che i disegni dei bambini abbiano il potere di far ragionare queste persone che, tra l'altro, danneggiano la reputazione di coloro che, invece, prestano attenzione alla pulizia e portano in giro i cani muniti di sacchetti per la raccolta delle deiezioni".

Carenza di pulizia, arriva l'Asl

Scuola civica senza stipendio

MONCALIERI - Nuove accuse al comune dal comitato contro la privatizzazione della Scuola civica musicale Pietro Canonica, il quale con una nota rende pubblico che "oltre 30 lavoratori e docenti non ricevono lo stipendio da dicembre scorso. E che continuano a lavorare. Dopo il taglio dei fondi, l'avvio dei licenziamenti, anche due buste paga arretrate". Si fa sempre più caldo il clima mentre il comitato scalda i motori ed annuncia di aver affidato "un incarico ad un legale per il ricorso al Tar aprendo un canale di sostegno alla propria causa. I 12.000 contatti social delle ultime due settimane confermano che è una buona causa e che saremo sostenuti".

Le considerazioni da parte dei diretti interessati sono molto amare. "Ci chiediamo se l'amministrazione prima correrà a fare il bando di esternalizzazione o prima garantirà il diritto al compenso per il lavoro svolto. Se questo è il controllo per il futuro gestore non aggiorniamo commenti". Ora non resta che attendere le prossime mosse e soprattutto la presentazione dell'annunciato ricorso al Tar contro l'esternalizzazione ed il bando per l'affidamento in concessione per i prossimi cinque anni.

in breve

Caffè Alzheimer al Latour

MONCALIERI - Torna sabato 11 febbraio l'appuntamento con Caffè Alzheimer, incontri presso la residenza Lau-tour di strada Revigliasco 7. Dalle ore 15 alle 17 si parlerà di «I sintomi non cognitivi» con Barbata Bertagna, geri-atra. Ingresso libero.

Al Matteotti una serata per Diego

MONCALIERI - Si svolgerà questa sera a partire dalle ore 21 al teatro Matteotti la serata «In sostegno a Diego», che vedrà salire sul palcoscenico la Compagnia Comica Poirinese. L'iniziativa benefica, promossa dall'associazione Moncalieri Rugby, che ha ottenuto il patrocinio del comune di Moncalieri, è in programma venerdì 3 febbraio e si pone l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare al sostegno della famiglia di un bimbo di pochi mesi affetto da una rara forma tumorale che lo costringe ad una lunga ospedalizzazione. "Con spirito rugbistico sosteniamolo a raggiungere la sua prima grande meta" è l'appello e contestualmente l'invito rivolto alla popolazione dal mondo della palla ovale moncalierese.

Il servizio volontario europeo

MONCALIERI - Si svolgerà oggi, mercoledì 8 febbraio, a partire dalle ore 15 presso MoncalieriGiovane in via Real Collegio 44 un incontro informativo sul Servizio Volontario Europeo: dalle ore 15 in via Real Collegio 44, durante il quale saranno presentati i progetti attualmente disponibili e verranno date tutte le informazioni necessarie all'iscrizione. Il Servizio Volontario Europeo (SVE) è un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero che consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit. E' finanziato dalla Commissione Europea all'interno del programma Erasmus+ e comprende costi di vitto e alloggio, rimborso delle spese di viaggio, assicurazione sanitaria e formazione linguistica del paese di destinazione.

Primo incontro il 9 febbraio in salita Denza

Casa Zoe riapre i giardini col progetto «Ci vuole un seme»

MONCALIERI - Nonostante l'inverno riparte l'attività nei giardini del Centro Zoe previsto dal progetto «Quando nasce un bambino nasce un giardino 2.0», realizzato con il contributo della Compagnia di San Paolo attraverso l'azione «Altrotempo 0-6» è presentato dalla Città di Moncalieri e ideato da un tavolo di lavoro che ha coinvolto realtà del territorio che lavorano con e per i bambini e le loro famiglie. Da giovedì 9 febbraio bambini e famiglie potranno partecipare gratuitamente a proposte ludiche e formative negli spazi verdi della città. Gli appuntamenti in calendario a febbraio riguardano il laboratorio «Ci vuole un seme» che dopo l'incontro del 9, verrà riproposto il 16 e il 23 febbraio dalle ore 16.30 alle ore 18.30 presso Casa Zoe, in vicolo Padre Denza ed avrà come filo conduttore ortaggi, piante e frutti. Per scoprire che ogni stagione ha i suoi colori, odori e sapori e per imparare a sporcarsi le mani con la terra, a dipingere con frutta e verdura, seminare e riconoscere differenti gusti. Inoltre il 10 febbraio alle ore 17 inizia presso Casa Zoe il laboratorio per genitori «Quando un genitore cresce» per far incontrare mamme, papà e bimbi. In primavera il progetto porterà nei giardini quattro feste, una per stagione, in cui giocare e condividere momenti a contatto con la natura; passeggiate incantate per scoprire luoghi della nostra città; ancora incontri, letture, laboratori e conferenze. "Al centro del progetto, quest'anno, oltre al Giardino Incantato di via Cristo-



foro Colombo dove istalle-remo nuovi giochi, il giardino di via Vico in Borgo San Pietro, il giardino di via Tagliaferro int. 11 a Tagliaferro e il parco Lancia in strada Revigliasco - afferma l'assessore all'Istruzione e all'Infanzia Giuseppe Messina - abbiamo fortemente voluto un progetto diffuso che portasse animazioni e giochi nelle diverse borgate cittadine con lo scopo di far incontrare le famiglie, offrire momenti di condivisione e scoprire insieme il nostro territorio". "Gli obiettivi principali del progetto sono favorire le occasioni di incontro, scambio e relazione tra famiglie ma anche imparare a vivere l'ambiente esterno, i giardini ed i sentieri della nostra collina come spazi privilegiati per contrastare la sedentarietà e la mancanza di esperienze sensoriali concrete" aggiunge il Sindaco Paolo Montagna.

Sabato 11

Al cineforum i misteri dell'Universo

MONCALIERI - Nuovo appuntamento con il cineforum sul tema «Lo sguardo dell'uomo sui misteri dell'Universo. Biografie e storie di vita, di amore e di amicizia di geniali matematici». Sabato 11 alle ore 20,30 presso la Sala Zaccaria di via Real Collegio 28, il Centro Culturale San Francesco del Carlo Alberto propone la proiezione del film «A Beautiful Mind» di Ron Howard, sul dottor Nash, genio della matematica con i germi della pazzia, che lo porteranno a immaginarsi al centro di inesistenti complotti. Solo la vicinanza della moglie gli permetterà di ancorarsi alla vita reale e di guarire.

Concorso da Ceresero

Un solitario in oro vinto in gioielleria



TROFARELLO - Succede a Trofarello. Entra in un negozio per fare un regalo alla compagna, firma per un concorso e vince. E' accaduto a Marco Altieri grazie ad un acquisto presso l'Officina Orafa di Roberto Ceresero in via Roma 30. Il concorso «Un anno di gioie» è stato proposto dalla ditta Artlinea di Capolona, in provincia di Arezzo, che da oltre 30 anni lavora nel settore della gioielleria e oreficeria; tutti i gioielli della produzione orafa sono prodotti e realizzati in Italia. Vincere è facile. Per partecipare al concorso basta acquistare un gioiello Artlinea presso un rivenditore. In palio ogni mese un gioiello dal valore di 1000 euro. All'Officina Orafa di Roberto Ceresero è andata la seconda estrazione di mercoledì 1 febbraio: il vincitore Marco Altieri può così regalare alla sua compagna, Martina Zaccaria, Dream: solitario in oro rosa 18Kt con diamante (ct 0.25). Alla consegna del premio erano presenti Roberto Ceresero, Mariapia Bragardo, il funzionario di Artlinea, Fe-

derico Lumachi Alterini. La prossima estrazione vedrà come protagonista Luce, bracciale tennis in oro bianco 18kt e diamanti.




NUOVA APERTURA

STAZIONE DI SERVIZIO CARBURANTI

Via Madre Teresa di Calcutta - Moncalieri
fronte Centro Commerciale
LE PORTE DI MONCALIERI - CARREFOUR

La qualità del prodotto al miglior prezzo

GPL

BENZINA

GASOLIO

Orari: tutti i giorni dal Lunedì alla Domenica
dalle 7:00 alle 19:30 orario continuato